

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE
Ufficio Servizi Sociali, Contrasto alla Povertà e Servizi Residenziali
U.O. Accreditamento Servizi Sociali

Palazzo Tommaso Natale di Monterosato
Via Garibaldi, 26
091 7404257  091 7404261
e-mail accreditamentoservizisociali@comune.palermo.it

Oggetto: Avviso Pubblico per l'Accreditamento di soggetti erogatori di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, in particolare affette da disturbo dello spettro autistico.

Il Comune di Palermo intende accreditare soggetti per l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000, affette da disturbo dello spettro autistico.

SERVIZI PREVISTI:

Servizio 1. Intervento Intensivo di Sostegno ai minori 0/8 anni affetti da disturbo dello spettro autistico (SINT_A);

Servizio 2. Centro Socio Educativo per Persone con disturbo dello Spettro Austistico (CSE_A)

Possono presentare domanda di accreditamento gli Enti che siano qualificabili come Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o che comunque saranno iscritti entro i termini previsti dalla normativa vigente ai sensi del d.lgs. 117/2017, gli enti senza scopo di lucro regolarmente iscritti negli albi/registri regionali (associazioni di promozione sociale, associazioni di solidarietà familiare) cooperative sociali - organizzazioni di volontariato, o iscritti nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 d.lgs. n.112/2017 e/o iscritte nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione (All.1), avente scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento e ricavabile dallo statuto, con sede operativa nel territorio distrettuale, che svolgono la propria attività sociale nell'ambito della disabilità con comprovata esperienza nel campo delle attività socio-educative rivolte a persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Requisiti Generali

Gli Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del d.lgs. 165/2001;
- insussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti con gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Comunale (ai sensi dell'art. 1, co. 9 della Legge n. 190/2012 - Piano di prevenzione della corruzione);
- applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti, addetti al servizio oggetto di accREDITamento, dei CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC);
- rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- iscrizione come Enti del Terzo Settore al RUNTS, ai sensi del D.lgs. 117/2017 o che si trovino nella condizione prevista dal comma 10 art. 101 del medesimo decreto - Norme transitorie e di

attuazione;

- iscrizione all'albo/registro nazionale e/o regionale o iscrizione nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 D.lgs. n.112/2017 o iscritte nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione;
- carta dei servizi secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 328 del 2000, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazioni delle prestazioni ricomprese;
- esperienza maturata, di almeno 1 anno da parte dell'ente e 3 anni da parte degli operatori, nell'ambito della disabilità, in particolare, esperienza di interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, per conto di enti pubblici e/o privati, documentata mediante certificazione di servizio reso.

L'istanza di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, per le attestazioni ivi contenute, dovrà essere corredata dalla la seguente documentazione:

- copia statuto ed atto costitutivo;
- curriculum dell'ente dal quale si evinca l'esperienza maturata nell'ambito di attività socio-educative in particolare nella realizzazione di interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, allegando la certificazione del servizio effettivamente reso, rilasciato dall'ente pubblico e/o privato o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, indicando gli estremi dell'atto, la durata del servizio e l'ente pubblico e/o privato che ha proceduto all'affidamento dell'incarico.
- carta dei servizi;
- iscrizione come enti del terzo settore al RUNTS ai sensi del d.lgs. 117/2017 o che si trovino nella condizione prevista dal comma 10 art. 101 del medesimo decreto - Norme transitorie e di attuazione;
- copia decreto di iscrizione relativo albo/registro nazionale e/o regionale o iscrizione nella sezione speciale delle imprese sociali del registro delle imprese, ai sensi dell'art 1, comma 4 e 5 d.lgs. n.112/2017 o documentazione attestante l'iscrizione nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione;
- copia nomina del legale rappresentante o procura e relativo documento di riconoscimento incorso di validità.

Requisiti

Descrizione del Servizio 1. Servizio Intervento Intensivo di Sostegno ai minori 0/8 anni affetti da disturbo dello spettro autistico (denominato SINT_A)

Il Servizio Intensivo è un servizio non residenziale le cui attività socio-educative sono rivolte a minori sino all'età di 8 anni. Il servizio dovrà garantire la pianificazione degli interventi sul bambino, in tutti gli ambienti di vita dello stesso, con elaborazione del PEI della durata minima di 1 anno rinnovabile di anno in anno.

Descrizione delle attività

L'intervento intensivo deve prevedere attività, per almeno 10 ore settimanali, orientate al modello cognitivo comportamentale, con la partecipazione attiva dei genitori e dei *caregiver*, da coinvolgere, nei diversi ambienti di vita, secondo quanto stabilito nel PEI. Le attività socio educative potranno essere

realizzate all'interno del servizio con un rapporto operatore/utente, da 1/1 sino ad 1/3 (gruppale) se programmato nel PEI o nell'ambiente di vita del bambino, con interventi domiciliari o territoriali con un rapporto operatore/utente di 1/1. L'organizzazione ed il funzionamento del Servizio con intervento intensivo devono essere riportati nella Carta dei Servizi.

Requisiti strutturali

I requisiti strutturali **per 20 utenti, sino all'età di 8 anni, in presenza**, devono prevedere:

1. superficie operativa netta di almeno 250 mq;
2. n. 1 servizio igienico per disabili;
3. n. 1 servizio igienico per gli operatori, anche in comune con altri servizi dello stesso centro purché nel giusto rapporto;
4. n. 1 servizio igienico per gli utenti;
5. n. 5 stanze per gli interventi socio-educativi;
6. n. 1 stanza per attività di valutazione;
7. n. 1 stanza segreteria/attività di ufficio, riunioni, équipe sul caso, anche in comune con altri servizi dello stesso centro;
8. n. 1 stanza per attività motorie;
9. n. 1 cucina di tipo familiare, **fino a 10 utenti**, per il laboratorio cucina;
10. **oltre 10 utenti** è necessario per l'utilizzo della cucina, autorizzazione comunale (SCIA).
11. n. 1 spogliatoio, anche in comune con altri servizi dello stesso centro

Tutti gli operatori di cucina devono avere attestazione HACCP in corso di validità, la struttura deve osservare quanto riportato dal manuale di autocontrollo e provvedere alle registrazioni dei monitoraggi CCP (punti critici di controllo).

Nel caso in cui la fornitura dei pasti sia affidata ad un ente esterno, è necessario un locale idoneo alla ricezione e smistamento dei pasti, provenienti dall'esterno, da consumare all'interno del locale. In questo caso sarà necessario produrre documentazione inerente alla convenzione con la ditta fornitrice dei pasti.

La struttura deve essere dotata di documento che attesti le modalità attuate per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali (D. Lgs 81/2008), per la gestione delle emergenze.

Requisiti Organizzativi

Per quanto riguarda gli standard organizzativi per un servizio, per 20 utenti 0/8 anni, in presenza, sono previsti gli operatori, i titoli di studio e l'articolazione dell'orario, così come descritti nella tabella che segue:

FIGURA PROFESSIONALE	ORE SETTIMANALI	
Coordinatore	Laurea Magistrale in Scienze Psicologia o Scienze pedagogiche	38
Assistente Sociale	Laurea Triennale o Magistrale in Scienze del Servizio Sociale	18
Amministrativo	Diploma	18

A) Operatori per interventi educativi	laureati in: Scienze dell’Educazione; Scienze della Formazione; Scienze e Tecniche Psicologiche; Scienze delle Attività Motorie e Sportive; in aggiunta attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore.	200
B) Operatori per attività ludico ricreative:	Diploma di scuola superiore con attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore e almeno un anno di esperienza nel campo della disabilità (possono essere inseriti ASACOM, psicomotricisti, animatori, maestri d’arte, etc.) Psicomotricista Laureato in Scienze Motorie	38
OSS – OSA	Diploma di scuola superiore con attestato di formazione OSS, OSA; in aggiunta attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore	38

La dotazione organica di cui alle lettere **(A)** e **(B)** varierà secondo il numero degli utenti presi in carico dal Servizio. Tutti gli operatori preposti agli interventi socio-educativi devono aver acquisito specifici attestati formativi (*master ABA*) e documentate esperienze nell’ambito dei disturbi dello spettro autistico.

Modalità di accesso

L’inserimento presso il servizio può avvenire attraverso segnalazione dei Servizi Socio Sanitari Territoriali. Per la valutazione degli inserimenti saranno considerate prioritarie le segnalazioni del Servizio Sociale Comunale.

Corrispettivi

Il costo orario è quantificato in euro 35,00, oltre IVA se dovuta.

Requisiti

Descrizione del Servizio 2. Centro Socio Educativo per Persone con disturbo dello Spettro Autistico (CSE_A)

Il Centro Socio Educativo, per persone affette da disturbo dello spettro autistico (denominato CSE_A), è una struttura non residenziale aperta alla comunità, che sviluppa progetti di accoglienza diurna, con valenza socio-educativo-assistenziale, promuove la vita di relazione, lo sviluppo delle competenze personali e sociali, accoglie persone con disabilità e nello specifico, questa tipologia di centro, è dedicata esclusivamente alle persone autistiche, con l'obiettivo di promuoverne la crescita nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale attivando altresì servizi e supporti alla famiglia.

Il CSE_A, attraverso i percorsi educativi differenziati per età, costituisce un esempio di "progetto di vita" in quanto rispetta le esigenze di ogni Persona con disabilità in relazione alle proprie aspettative, capacità e desideri. L'inserimento della persona con disturbo dello spettro autistico, all'interno del centro, è finalizzato anche all'acquisizione di abilità e di competenze, per la creazione di reti e connessioni, necessarie per la realizzazione di progetti sul "*durante noi - dopo di noi*".

Il servizio si colloca in un rapporto di collaborazione con gli Enti presenti sul territorio nell'ottica di favorire un progetto socio-educativo unico, per una visione di inclusione completa della persona disabile e della sua Famiglia e ne afferma il diritto alla piena cittadinanza nonché a ricevere interventi appropriati, personalizzati, flessibili e pertinenti.

Il CSE_A ha lo scopo di gestire le attività per utenti a partire **da 9 e sino a 40** anni con disturbo dello spettro autistico e dovrà garantire interventi socio-educativi, con differenti livelli di complessità, declinati all'interno del **Piano Educativo Individuale (PEI)**, finalizzati all'acquisizione di competenze per il raggiungimento dei migliori livelli possibili di autonomia personale, di interazione sociale e di inserimento nel mondo del lavoro. **Il PEI** sarà elaborato dall'equipe multidisciplinare del centro considerando le indicazioni del piano di vita dell'UVM ex art. 14. L. 328/2000 e deve indicare gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Descrizione delle Attività

All'interno del centro sono avviate attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento delle difficoltà di apprendimento, all'educazione, all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze, nello specifico si organizzano:

- a) Attività finalizzate all'integrazione sociale ed al consolidamento delle abilità per l'inclusione sociale.
- b) Attività educative indirizzate all'autonomia.
- c) Attività di animazione, espressive, psico-motorie e ludiche.
- d) Attività culturali e di formazione.

Il CSE_A deve assicurare l'assistenza nelle attività quotidiane anche attraverso prestazioni di igiene personale e provvedere alla somministrazione dei pasti, delle merende e/o spuntini.

Requisiti strutturali

Il CSE_A deve avere sede operativa facilmente accessibile ed in conformità alla normativa vigente in materia di: urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, luminosità, elettricità, scarichi, autorizzazioni igiene e sicurezza, ascensori, organizzata su una superficie adeguata per la realizzazione dei percorsi socio-educativi, animativi, di integrazione sociale previsti dai progetti individuali ai sensi dell'art. 14 legge 328/00, deve garantire:

- ✓ Superficie utile netta complessiva 150 mq sino a 14 persone, oltre 14 devono essere garantiti 10 mq per persona;
- ✓ 1 servizio igienico attrezzato per persone disabili;
- ✓ 1 servizio igienico, anche non attrezzato per disabili;
- ✓ oltre i 14 utenti un ulteriore bagno anche non attrezzato;
- ✓ 1 cucina di tipo familiare, **fino a 10 utenti**, per il laboratorio cucina;
- ✓ **oltre 10 utenti** è necessario per l'utilizzo della cucina, autorizzazione comunale (SCIA).

- ✓ 1 locale, nel caso in cui la fornitura dei pasti è affidata ad un ente esterno, idoneo alla ricezione e smistamento dei pasti, provenienti dall'esterno; in questo caso sarà necessario produrre documentazione inerente alla convenzione con la ditta fornitrice dei pasti.

Tutti gli operatori di cucina devono avere attestazione HACCP in corso di validità, la struttura deve osservare quanto riportato dal manuale di autocontrollo e provvedere alle registrazioni dei monitoraggi CCP (punti critici di controllo).

La struttura deve essere dotata di documento che attesti le modalità attuate per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali (D. Lgs 81/2008), per la gestione delle emergenze.

Strutture su immobili già esistenti

Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza. Gli Enti gestori, in presenza di minori disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche.

Strutture su immobili di nuova realizzazione

Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di: urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Requisiti Minimi

La struttura deve possedere caratteristiche costruttive, tecnologiche e rifiniture dei fabbricati di tipo residenziale. Altre categorie catastali possono essere utilizzate qualora rispettino il requisito della presenza di una cucina (o destinazione di essa) così come su descritta

Spazi Generali

Le attività saranno organizzate tenendo conto dei seguenti spazi:

- ✓ **Aree laboratoriali - Spazi per le attività educative - Spazi per le attività collettive**, ove gestire l'attività nel piccolo gruppo e/o nel gruppo allargato; aree adeguatamente arredate e corredate in relazione alla specificità dell'attività da realizzare.
- ✓ **Area cucina o di tipo domestico-familiare e/o laboratorio esperienziale (sino a 10 utenti)** per la preparazione di pasti di semplice fattura e di pranzo, qualora consumati all'interno, da utilizzare anche come laboratorio per le autonomie, adottando gli accorgimenti igienico-sanitari atti a garantire l'applicazione delle corrette prassi igieniche; **oltre 10 utenti** è necessario per l'utilizzo della cucina, autorizzazione comunale (SCIA). Lo spazio cucina deve avere un'adeguata dimensione rispetto alla capacità ricettiva del CSE_A e deve essere dotata almeno di:
 - 1 frigorifero fornito di termometro digitale con sonda;
 - 1 piano cottura e/o induzione;
 - 1 lavandino a due vasche in acciaio con gocciolatoio e con rubinetteria a gomito;
 - 1 forno e un fornello, per scaldare eventuali merende e/o friggitrice ad aria con fornello contenuto;
 - 1 dispensa per la corretta conservazione degli alimenti a lunga scadenza.

La struttura, fermo restando la necessità di spazi adeguati alla consumazione dei pasti, può stipulare convenzione con aziende esterne per la fornitura dei pasti, purché il fornitore possieda le necessarie autorizzazioni alla domiciliazione di cibo e bevande presso il consumatore e vi sia un locale o spazio per smistamento contenitori, riscaldamento e conservazione di cibi e bevande.

- ✓ **Ufficio per attività di coordinamento, amministrazione, segreteria e di accoglienza**, per lo svolgimento di tutte le attività di front office e di ufficio di segreteria, nonché per gli incontri con il Coordinatore del servizio.
- ✓ **Locale Equipe** da utilizzare per incontri con l'utenza, i familiari e/o ospiti terzi in modalità riservata e nel rispetto delle normative sulla Privacy.
- ✓ **Spogliatoi e servizio igienico** per il personale da utilizzare per i tempi di cambio divise e per le esigenze personali degli operatori.

- ✓ **Locali di servizio** da utilizzare come ripostigli, ricoveri attrezzature ecc. secondo il bisogno e in linea con le necessità operative dell'ente.

Capacità ricettiva

Il CSE_A quale struttura socio-educativa può accogliere utenti, quotidianamente compresenti, in relazione alla superficie utile netta della struttura.

Il CSE_A è organizzato come struttura a valenza diurna ad esclusivo carattere sociale in cui vengono pianificati differenti laboratori di attività debitamente programmati per gli specifici interventi socio-educativi.

Requisiti Organizzativi

Il CSE_A si articola su un'organizzazione temporale come di seguito descritta:

- annuale per almeno 47 settimane con riserva di integrazione nel mese di agosto, ordinariamente deputato alla fruizione delle ferie del personale;
- settimanale dal lunedì al venerdì e fatti salvi i giorni festivi;
- giornaliera da un minimo di 4 ore di fruizione ad un massimo di 6 ore, per l'attività antimeridiane, in cui va tenuto conto del tempo destinato al servizio trasporto in favore degli utenti che ne richiedono la fruizione, così come per la condivisione della merenda e del pranzo; un minimo di 3 ore ad un massimo di 5 ore per il tempo di fruizione delle attività post meridiane, in cui va tenuto conto anche il tempo destinato al servizio di trasporto così come per lo spuntino e/o la merenda. **Il servizio di trasporto può rientrare nell'orario di attività se viene garantita la presenza di personale qualificato oltre l'autista.**

Il rapporto operatore/utente presso il CSE_A è 1/2 o 1/3 (gruppale), in caso di gravità che comporti necessità di intervento individuale, l'utente dovrà essere rinvio all'UVM per una presa in carico differente da un CSE_A.

La dotazione organica degli operatori varierà secondo il numero degli utenti, in particolare l'organico deve prevedere almeno un dipendente per ogni figura professionale di seguito elencata.

FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE	TITOLI	ORARIO SETTIMANALE
COORDINATORE	(Psicologo con Laurea Magistrale iscritto all'albo A o Assistente Sociale con Laurea Magistrale in Scienze del Servizio Sociale (iscritta all'Albo A) con comprovata esperienza nell'ambito del da almeno 3 anni	38
PSICOLOGO	iscritto all'albo A Analista del Comportamento (master di II livello in analisi del comportamento applicata)	18
n. 5 Operatori per interventi educativi (A)	laureati in: Scienze dell'Educazione; Scienze della Formazione; Scienze e Tecniche Psicologiche; Scienze delle Attività Motorie e Sportive; in aggiunta attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore.	40 – 200 ore in totale
Operatori per attività ludico ricreative (B)	Diploma di scuola superiore con attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore e almeno un anno di esperienza nel campo	38

	della disabilità (possono essere inseriti ASACOM, psicomotricisti, animatori, maestri d'arte, etc.)	
Operatore Socio Assistenziali	Diploma di scuola superiore con attestato di formazione OSS, OSA; in aggiunta attestato di formazione ABA non inferiore a 40 ore	38
Amministrativo	Diploma	18
Autista	Diploma	38

Destinatari delle attività

Personae affette da disturbo dello spettro autistico da 9 a 40 anni in numero adeguato ai mq della struttura.

Modalità di accesso

L'inserimento presso il servizio può avvenire attraverso:

- segnalazioni dei Servizi Socio Sanitari territoriali

Per la valutazione degli inserimenti saranno considerate prioritarie le segnalazioni del Servizio Sociale Comunale.

Corrispettivi

Corrispettivo per ogni giornata di attività (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ovvero 15.00 se comprensivo di laboratorio di cucina) come di seguito descritto:

€ 58,00 per le attività primarie e complementari quali:

Area socio-educativa

- ✓ Area della autonomia personale e sociale
- ✓ Area dell'apprendimento - potenziamento cognitivo

Area esperienziale

- ✓ Laboratorio motorio
- ✓ Laboratorio di Drammatizzazione, Psico-animazione, cantina teatrale
- ✓ Laboratorio di Arti creative
- ✓ Laboratorio musicale

Area famiglia

- ✓ Sostegno familiare

€ 12,00 laboratorio Cucina Insieme (Cooking Activity) che prevede la condivisione giornaliera di:

- ✓ consumazione di una colazione / spuntino intorno alle ore 11,00;
- ✓ consumazione del pranzo giornaliero consistente nella somministrazione di due pietanze sulla scorta di un menù settimanalmente variato;

Totale per giornata € 70,00 oltre Iva se dovuta

Corrispettivi

per attività pomeridiana (dalle ore 15.00 alle ore 19.00) come di seguito descritto:

Per i fruitori solo dei laboratori

- ✓ il corrispettivo per le attività laboratoriali per ciascun utente € 40,00;
- ✓ il corrispettivo per il laboratorio di musica o sportivo per ciascun utente Euro 30,00

Tale importo è da considerarsi al netto delle spese per il trasporto/accompagnamento dell'utente dalla/alla residenza che rimane inteso a carico delle famiglie.

Nel caso in cui il trasporto da/verso l'abitazione degli utenti è a carico dell'Amministrazione, che lo gestisca attraverso un mezzo reso disponibile dallo stesso Ente Organizzatore del servizio o affidato a privati il corrispettivo è di € 20,00 per giornata, da intendersi omnicomprendente delle spese di autista, accompagnatore, carburante, usura, ticket parcheggi e spese varie.

In caso di assenza degli utenti sarà riconosciuto agli Enti accreditati un rimborso pari all'70% della retta giornaliera.

Barriere Architettoniche: tutti i CSE devono garantire l'assenza di barriere architettoniche ed adeguare i locali.

N.B. La rendicontazione delle spese dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte, dovrà contenere la rendicontazione delle spese generali e delle spese gestionali ove previste, posto che il Comune dovrà controllare il corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali, (art. 93, c. 3, lettera e, CTS).

L'importo verrà liquidato con determinazioni dirigenziali con trasmissione di fatture e/o ricevute fiscalmente in regola, presentate bimestralmente e con scadenza a 60 giorni a partire dalla data di trasmissione

L'accreditamento non comporta alcun impegno per il Comune, l'affidamento del servizio avverrà solo a seguito di eventuale stipula di contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente, finalizzato all'erogazione del servizio per il quale l'Ente è stato accreditato.

I servizi SINT_A e CSE_A devono adottare gli strumenti probatori di seguito elencati:

- **registro dei fruitori del servizio**, da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti;
- **registro/fogli firma operatori** da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti
- **fascicolo personale** contenente PEI con obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine, contenuti e modalità di intervento, piano di verifiche;
- **registro/calendario mensile delle attività** da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti.

I SINT_A e i CSE_A potranno accreditarsi documentando, mediante certificazione, l'esperienza maturata, di almeno 1 anno da parte degli enti e 3 anni da parte degli operatori nell'ambito dell'autismo.

Barriere Architettoniche: tutti i SINT_A e CSE_A devono garantire l'assenza di barriere architettoniche ed adeguare i locali.

N.B. La rendicontazione delle spese dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte, dovrà contenere la rendicontazione delle spese generali e delle spese gestionali ove previste, posto che il Comune dovrà controllare il corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali, (art. 93, c. 3, lettera e, CTS). L'importo verrà liquidato con determinazioni dirigenziali con trasmissione di fatture e/o ricevute fiscalmente in regola, presentate bimestralmente e con scadenza a 60 giorni a partire dalla data di trasmissione

L'accreditamento non comporta alcun impegno per il Comune, l'affidamento del servizio avverrà solo a seguito di eventuale stipula di contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente, finalizzato all'erogazione del servizio per il quale l'Ente è stato accreditato.

Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate utilizzando lo schema allegato e pervenire **a mezzo posta elettronica al seguente account di posta certificata:** settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

Non saranno prese in considerazione le istanze non corredate dagli atti indicati, nonché quelle presentate da Enti/Organismi che non siano in possesso dei requisiti richiesti.

In caso di accertamento di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi e dichiarazioni essenziali, l'Ente sarà invitato alla regolarizzazione mediante comunicazione inviata tramite PEC, ove saranno indicati i documenti da produrre, il contenuto e i soggetti che devono rendere eventuali dichiarazioni.



Il presente Avviso non ha scadenza.

Gli Enti già accreditati precedentemente, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, dovranno adeguarsi a quanto prescritto dallo stesso.

Tutta la **modulistica** inerente il servizio è disponibile sul portale dell'Area delle Politiche Socio Sanitarie www.attivitasociali.palermo.it e sito internet del Comune di Palermo.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'U.O. Accreditamento Servizi Sociali ai seguenti numeri telefonici: 091/7404261 – 091/7404257 o scrivendo al seguente account di posta elettronica: accreditamentoservizisociali@comune.palermo.it

Informativa Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali raccolti:

- saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima e saranno conservati presso le sedi competenti;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, nella persona del Dirigente del Servizio Innovazione Tecnologica, delegato dal Sig. Sindaco.
- il responsabile del trattamento dati personali è il dirigente del Servizio Persone con disabilità, Anziani e Fragili, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26;
- il responsabile protezione dati personali per l'Area Settore della Cittadinanza Solidale è il Capo Area Cittadinanza Solidale, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26.

Il Capo Area

Dott.ssa Fernanda Ferreri

(Documento agli atti d'ufficio firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i.e norme allegato)